



COMUNE DI TREVIGNANO

Provincia di Treviso

Piazza Municipio, 6 - 31040 Trevignano -

C.F. 83001370267 P.I. 00573020260

www.comune.trevignano.tv.it

Prot. n. 23538 del 22/12/2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA AI SENSI ART. 4 C.1 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/2004.

Con deliberazione di giunta comunale n. 127 del 2/12/2010, l'amministrazione ha fornito alla delegazione trattante pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla determinazione del fondo produttività per l'anno 2010.

La direttiva così recitava testualmente:

“La delegazione trattante pubblica del comune di Trevignano, in forza di quanto stabilito dal CCNL del 31/07/2009 e nel quadro generale della disciplina contrattuale nazionale e decentrata tuttora vigente, opererà, in vista della definizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'ente dell'anno 2010, secondo i seguenti indirizzi relativi agli istituti del trattamento economico dell'anno 2010, agendo invece affinché siano nella sostanza confermati i contenuti della disciplina giuridica già precedentemente concordata nel rispetto della vigente normativa in materia.”

Nel corso dell'anno 2010 il comune di Trevignano ha continuato nell'opera di riorganizzazione dei servizi a seguito del collocamento in quiescenza di un addetto ai servizi demografici, procedendo con deliberazione n. 72 del 24.06.2010 all'accorpamento dei servizi demografici con il terzo settore servizi al cittadino e successivamente con deliberazione di giunta comunale n. 115 in data 18/11/2010 all'accorpamento del servizio tributi al secondo settore economico-finanziario, trasferendolo così dal settore servizi al cittadino.

Con tale riorganizzazione, pur con qualche difficoltà, non si è proceduto alla sostituzione del dipendente cessato.

Il comune di Trevignano ha superato già dal 2007 i diecimila abitanti e il personale dipendente attualmente in servizio è pari a n. 37 unità rispetto a n. 43 unità presenti alla data del 1/01/2006.

Dal 2006 ad oggi sono stati concessi n. 3 part-time, uno al 50 per cento, uno al 75 per cento, uno all' 83,34%, senza provvedere ad incrementare la dotazione organica.

Dato atto della attuale situazione e avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa nel bilancio, l'ente rende disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, nella misura dell'1,2 per cento, a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, tenendo anche conto dell'apporto di coloro che svolgono compiti che comportano specifiche responsabilità, all'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, già definite con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, in stretta coerenza con il programma di governo e a compensare.

Le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (da impiegarsi alle condizioni e per le finalità ivi tassativamente previste), saranno in parte destinate a finanziare gli istituti delle progressioni orizzontali oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite nel contratto decentrato vigente, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale. Per la parte restante, tali risorse dovranno essere ripartite, in modo equilibrato ed efficace - ai fini della selettiva valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali, in vista della completa realizzazione del programma di governo.”

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/01/2004 relativo al personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/2003;

Preso atto che in data 31/07/2009 è stato siglato il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni autonomie locali relativo al biennio economico 2008/2009;

Visto l'art. 4 c. 3 del CCNL del 22/01/2004, con il quale si prevede che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sia inviato entro 5 giorni al revisore dei conti corredato da una apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria;

Vista la preintesa di contratto collettivo decentrato stipulata in data 2/12/2010 agli atti presso l'ente;

Si evidenzia quanto segue:

1. La spesa relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010 ammonta a € 151.970,96 distinto tra:

- risorse stabili per € 140.320,92;

- risorse variabili per € 11.650,04.

Si fa presente che per il 2010 il fondo è stato decurtato di € 17.500,00 in quanto dal 1/07/2009 la gestione della casa di riposo "Villa Pasinetti" è passata alla società pubblica "Villa Pasinetti s.r.l.". L'importo corrisponde alla quota destinata al personale dipendente che è transitato dal comune alla nuova società di gestione.

2. Rispetto al 2009 le risorse decentrate stabili sono rimaste pressoché invariate visto che il CCNL 31.07.2009 non prevedeva nessuna disposizione sia in aumento che in diminuzione.

3. Le risorse decentrate variabili derivanti da risparmi dello straordinario per l'anno 2010 risultano pari a zero.

4. Per effetto delle deliberazioni di giunta comunale n. 72 in data 24/06/2010 e n. 115 in data 18/11/2010 aventi ad oggetto la rideterminazione della dotazione organica che hanno comportato la riorganizzazione delle attività e degli uffici e della deliberazione della giunta comunale n. 127 del 2/12/2010 relativa agli indirizzi per la determinazione del fondo produttività per l'anno 2010 l'importo di cui all'art. 15 comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro è determinato in € 11.650,04;

5. L'importo dell'indennità di comparto per € 19.290,34 è quella prevista ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22/01/2004 ed è già stata erogata al personale dipendente.

6. L'importo di euro 48.041,30 è il costo delle progressioni orizzontali che finanzia le progressioni già attribuite fino alla data del 31/12/2009, oltre fino ad un massimo di € 2.000,00, per progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2010;

7. Il fondo per il lavoro straordinario anno 2010 è stato impegnato in € 10.567,00 che ha trovato la relativa copertura nel bilancio dell'anno 2010;

8. Gli importi annui delle indennità di rischio sono state quantificate sulla effettiva presenza del personale dipendente ai quali sono già state attribuite.

9. Per quanto riguarda la destinazione dei risparmi di spesa conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo pieno a tempo parziale (art. 1 comma 59 della legge 662/1996 modificato dall'art. 73, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008), si sottolinea che non risultano economie di spesa nelle voci che costituiscono il fondo produttività.